

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI 2019/2022 AGGIORNAMENTO A.S. 2021/2022

1 - Criteri guida

Il Piano di Formazione viene declinato in base al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 (PTOF),
Nello specifico:

- ✓ dell'offerta organizzata dalla rete di Ambito per la Sicilia – Ragusa 23,
- ✓ delle criticità evidenziate nel RAV
- ✓ dell'Atto d'indirizzo del DS
- ✓ del Piano di Miglioramento
- ✓ della Rendicontazione Sociale.
- ✓ del Piano nazionale di formazione del personale docente
- ✓ dei goals dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

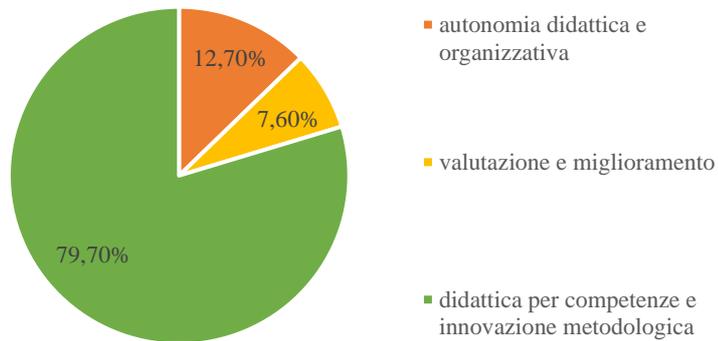
Nel PTOF si individuano come prioritarie le seguenti aree tematiche: didattica per il rinforzo delle competenze; nuove tecnologie per la didattica; didattica inclusiva rivolta in particolare ad alunni che presentano BES; privacy e sicurezza.

- Obiettivo di miglioramento individuato dal **RAV**: “Migliorare le competenze degli alunni del biennio in italiano e matematica allineandosi ai dati Invalsi e nelle discipline tecniche e laboratoriali.
- **Piano di Miglioramento (PDM)**: stabilisce la necessità di preparare in modo adeguato gli studenti alle Prove Invalsi, e di formare i docenti a tale scopo.
- **Rendicontazione sociale**: evidenzia la necessità di contrastare la dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni BES.

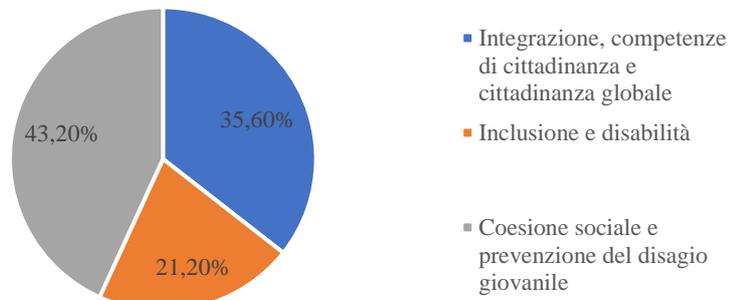
- Esiti della ricognizione dei bisogni formativi dei docenti, tra i quali emergono le seguenti priorità:
 - 1) Didattica per competenze e innovazione metodologica;
 - 2) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
 - 3) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
 - 4) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
 - 5) Inclusione e disabilità;
 - 6) Scuola e lavoro;
 - 7) Competenze in lingua straniera;
 - 8) Autonomia didattica e organizzativa;
 - 9) Valutazione e miglioramento.

Si riportano per completezza i grafici desunti dal sondaggio effettuato

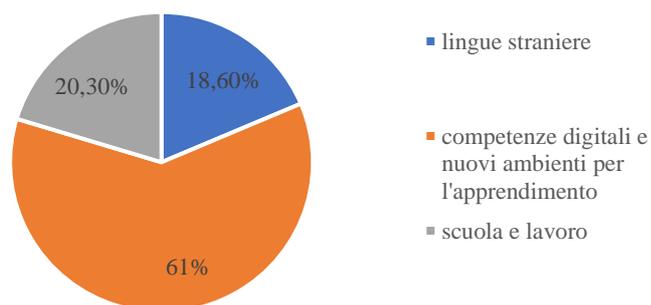
1. Competenze di sistema

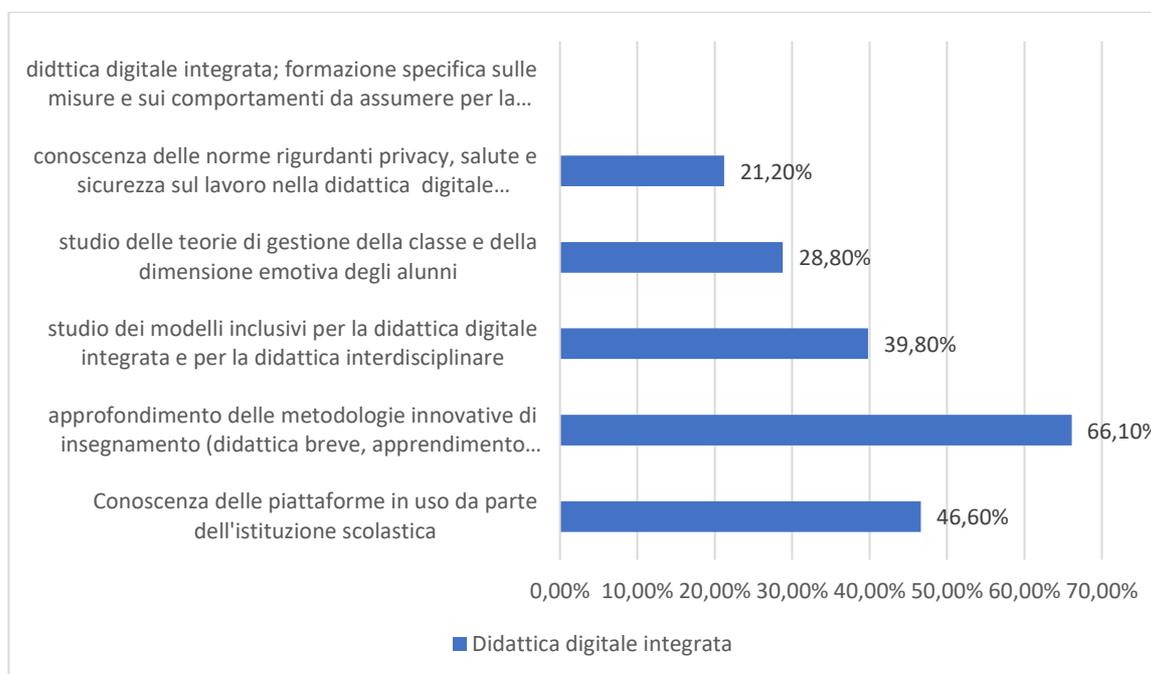


3. Competenze per una scuola inclusiva



2. Competenze per il 21esimo secolo





2 - Obiettivi del Piano di formazione

Tenuto conto delle priorità delineate nei documenti programmatici della scuola e delle linee guida tracciate nell' "Atto di indirizzo politico-istituzionale del Miur per l'anno 2020" (che pongono al centro dell'azione scolastica lo studente, le buone pratiche per l'inclusione scolastica e il contrasto alla dispersione), il Piano di Formazione si pone i seguenti obiettivi:

- 1) Garantire attività di formazione per favorire la crescita professionale di tutto il personale docente ed ATA.
- 2) Formare e aggiornare i docenti per conferire una maggiore efficacia all'azione formativa.
- 3) Favorire l'auto-aggiornamento per far emergere e valorizzare le diverse professionalità.
- 4) Sviluppare e potenziare la padronanza degli strumenti informatici e le opportunità offerte dai multimedia alla didattica.
- 5) Favorire l'adozione di varie e diversificate metodologie di insegnamento per pervenire ad un curriculum realmente inclusivo.
- 6) Adempiere quanto stabilito dalla normativa in materia di formazione del personale docente.

Il piano di Formazione prevede forme di partecipazione differenziate rivolte a:

- tutti i docenti della scuola
- docenti neo-immessi in ruolo e loro tutor/mentori
- dipartimenti disciplinari
- docenti che partecipano a ricerche innovative con Università, Enti accreditati, Reti di Scuole
- personale ATA
- opzioni individuali coerenti con il PTOF

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti, promossa dal nostro Istituto, è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica stessa.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti devono riportare, in calce agli attestati, gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

3 - Proposte Formative per l'a.s. 2021/2022

Per l'anno scolastico 2021/2022 si prevede di offrire una serie di pacchetti di formazione, ad un gruppo di docenti da individuare all'interno del Collegio.

Sono da considerarsi prioritarie le seguenti necessità formative:

- Attività di autoformazione all'interno dei Dipartimenti disciplinari, al fine di produrre materiale da condividere ed eventualmente adottare a livello di Istituto (quale, per esempio, un vademecum per la valutazione degli alunni che presentano Bes).

- E-Policy (Progetto "Safer Internet Centre", mirato alla produzione di uno strumento programmatico autoprodotta dalla scuola; tale documento descrive l'approccio alle competenze digitali, ne regola le procedure, e gestisce le problematiche che possono derivarne, quali per esempio il cyberbullismo).

Si punterà a realizzare un'offerta di formazione ed auto-formazione di qualità improntata, ove possibile, alla collaborazione con i Dipartimenti universitari, Reti di scuole, Enti ed Associazioni e, in generale, strutture di competenza, sia nel mondo accademico che nel mondo del lavoro.

Il PTOF di Istituto, approvato dal Collegio dei Docenti, contempla una serie di attività formative rivolte agli insegnanti. Tali attività, che vengono di seguito articolate in Unità Formative, si riconducono alle 10 priorità per la formazione docenti individuate dal Miur, ovvero:

- a. educazione civica;
- b. discipline scientifico-tecnologiche;
- c. nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale;
- d. modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato;
- e. linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento;
- f. contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- g. obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc...);
- h. Inclusione degli alunni con Bes, Dsa e disabilità;
- i. Piano nazionale scuola digitale.

In particolare:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
BES e didattica inclusiva (nell'ambito della DDI)	Docenti	Consolidare i progetti relativi agli allievi con BES e DSA
Piattaforma Argo	Docenti ATA	Percorso formativo sull'uso della piattaforma "Argo".
Sperimentazione avanguardie educative classi quinte	Docenti	Individuazione di pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio di "fare scuola".
Strategie organizzative per la gestione della classe	Docenti	Tecniche e strategie per favorire buone relazioni in classe.

Metodologie innovative	Docenti	Metodi e strategie didattiche efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi.
Metodologie inclusive	Docenti	Corsi sulle metodologie inclusive per le studentesse e gli studenti con disabilità
Fascicolazione	ATA	Costruzione di un sistema basato sull'organizzazione funzionale dei documenti.
Privacy e Sicurezza Scuola-Lavoro	Docenti ATA Alunni Personale esterno	Sicurezza intesa come atteggiamento "trasversale" che si traduce nei comportamenti relativi alla salute e al benessere personale, al rispetto per l'ambiente e all'osservanza delle regole. L'obiettivo dei corsi è di formare figure professionali con esperienza specifica nel settore dell'Igiene e Sicurezza alimentare, in grado di operare nei laboratori di cucina e sala. (HACCP, ASPP, RLS, sicurezza sul lavoro, piattaforma PCTO in collaborazione con ANPAL, apprendistato, tirocini formativi)
Dematerializzazione	ATA	Potenziare i servizi on line
Amministrazione trasparente	ATA	Potenziare i servizi on-line con accesso degli studenti e delle famiglie ai servizi e l'avvio di altre modalità di comunicazione con sms e posta elettronica

4 - Verifica dell'efficacia della formazione

Al fine di valutare l'efficacia del presente Piano di Formazione, saranno presi in considerazione e successivamente elaborati i dati provenienti dai seguenti indicatori:

- Numero di docenti che hanno partecipato ai corsi.
- Produzione di materiale condiviso.
- Ampiezza della proposta formativa (numero di attività).
- Ricadute sulla didattica.
- Collaborazioni con Università, altre scuole, enti esterni.